



CITTA' DI A L B A
(Provincia di Cuneo)

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER SOLI ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2
POSTI A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "TECNICO MANUTENTIVO -
GIARDINIERE" - "AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI" PRESSO LA RIPARTIZIONE
"OPERE PUBBLICHE "**

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE "SERVIZI GENERALI"

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.136 del 25/05/2023 mediante la quale è stato ridefinito il Programma Triennale del Fabbisogno di Personale a valere per il triennio 2023 - 2025, quale specifica sezione del PIAO;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante il Testo unico del pubblico impiego e smi;

Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. recante il regolamento sull'accesso agli impieghi pubblici;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., recante il Testo unico enti locali;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Alba approvato con G.C. n. 121 del 28/04/2022;

Preso atto che è in fase di espletamento la procedura di cui all'art.34-bis del d.lgs. 165/2001;

Visti i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi al personale dell'area Funzioni Locali;

Vista la determinazione n.2687 del 03/10/2023 mediante la quale si è provveduto all'approvazione del presente bando,

RENDE NOTO

E' indetto un concorso pubblico (aperto ai candidati dell'uno e dell'altro sesso ai sensi della legge 10.04.1991, n.125) per soli esami, per la copertura di n.2 posti a tempo indeterminato e pieno di "Tecnico Manutentivo - Giardiniere" - "Area degli Operatori Esperti" presso la ripartizione "Opere Pubbliche" dell'Ente, da conferirsi con le attribuzioni, i diritti e gli obblighi previsti nel vigente "Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi" del Comune, nonché negli altri atti normativi e deliberativi al momento in vigore.

NORMATIVA DEL CONCORSO E PUBBLICITA'

Il concorso è disciplinato dal vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" del Comune nonché dalle altre norme contenute nelle Leggi vigenti e negli accordi nazionali di categoria.

Il presente bando costituisce "lex specialis" del concorso pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il predetto bando è pubblicato integralmente, all'Albo Pretorio del Comune di Alba, sul sito www.comune.alba.cn.it al link "Concorsi", nonché sul Portale Unico del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>

TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per l'area iniziale degli "Operatori Esperti" prevista dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali ovvero:

- stipendio annuo lordo €19.034,51 ;
- 13[^] mensilità;
- oltre agli altri emolumenti eventualmente previsti da leggi o norme contrattuali.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- ✓ cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea – fermo restando in questo secondo caso i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana e tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica di cui al DPCM 7 febbraio 1994 n. 174 – ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i.;
- ✓ inesistenza di condanne penali, di stato di interdizione o di provvedimenti di prevenzione o di altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, l'accesso ai

pubblici impieghi. Non possono, altresì, accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti, dispensati o decaduti ovvero licenziati da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni;

- ✓ godimento dei diritti civili e politici;
- ✓ possesso del seguente titolo di studio: **qualifica professionale triennale in materie agrarie o agrotecniche, ovvero titolo superiore nelle medesime materie;**

in alternativa:

- ✓ scuola dell'obbligo ed **esperienza professionale almeno triennale documentata in qualità di "Giardiniere"**;

E' necessario essere in possesso del titolo di studio italiano oppure di titolo di studio conseguito all'estero per il quale sia stata dichiarata dall'autorità competente, l'equivalenza del titolo di studio italiano richiesto dal presente bando.

Il titolo deve essere stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it;

- ✓ posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva qualora a ciò tenuti;
- ✓ idoneità psico-fisica-attitudinale a ricoprire il posto di «Giardiniere»;
- ✓ possesso della **patente di guida di categoria B.**

POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti, generali e particolari, prescritti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura ed anche all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dal concorso.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda. Per difetto

dei requisiti prescritti, l'Amministrazione potrà disporre, in qualsiasi momento, e con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso.

IDONEITA' PSICO-FISICA-ATTITUDINALE A RICOPRIRE IL POSTO DI "GIARDINIERE

L'amministrazione comunale si riserva il diritto di accertare, in qualsiasi momento della procedura, il possesso da parte dei\ delle concorrenti del requisito dell'idoneità psico-fisica-attitudinale a svolgere, continuativamente e incondizionatamente, le mansioni proprie del profilo professionale di «Tecnico Manutentivo - Giardiniere». Tale accertamento, e ogni altro adempimento presupposto, verrà in ogni caso effettuato nei confronti del\ della vincitore\trice del concorso.

PREFERENZE

In riferimento a quanto disposto dall'art.5 comma 4 del D.P.R. 487/1994 "A parità di titoli e di merito", e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività';
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.

RISERVE DI LEGGE

Ai sensi dell'art.1014, comma 3 e 4. E dell'art.678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA., che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 18 del D.Lgs. 401/2017, come modificato dal comma 9 bis del D.L. 44/2023 convertito con modificazioni dalla L.74/2023), con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai fini dell'applicazione dell'art.6 del DPR 487/1994 (equilibrio di genere) si specifica che la percentuale di rappresentatività dei generi, per le qualifiche messe a concorso, è la seguente:

Totale dipendenti al 31/12/2022	30	
di cui maschi	22	73%
di cui femmine	8	27%

Pertanto a parità di titoli e di merito ed in assenza di ulteriori benefici posti dalle leggi speciali, essendoci un differenziale tra i generi superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza di cui al predetto articolo 5 comma 4 lettera "o" in favore dei candidati appartenenti al genere femminile.

Non sono previste riserve di posti per gli interni.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Alla presente procedura si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di seguito denominato Portale, disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it, sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento (UE), n. 910/2014.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui al comma 2 dell'articolo 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionali richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento; se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e

ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Il termine per la presentazione delle domande è il giorno 04/11/2023.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dal Comune di Alba, anche su segnalazione dei candidati, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga verrà data comunicazione all'interno del portale.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Qualora vi siano delle irregolarità formali nella documentazione presentata per la partecipazione al concorso, il Responsabile del procedimento ne potrà consentire la regolarizzazione entro il termine perentorio stabilito. La mancata regolarizzazione comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il versamento della **tassa di concorso di €8,00** da corrispondere al Comune tramite pagamento elettronico mediante PagoPa al seguente link <https://www.comune.alba.cn.it/it/payments> opzionando successivamente la voce "EFFETTUA UN PAGAMENTO SPONDANEO" - "TASSA CONCORSO" (Sottovoce di SOCIALI) ed avendo cura di precisare nella causale di pagamento "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO PER N.2 POSTI DI **GIARDINIERE** PRESSO LA RIPARTIZIONE "OPERE PUBBLICHE"

La suddetta tassa non è rimborsabile.

CANDIDATI CON DISABILITA' E CON DSA

Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali potrà avvenire attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4- bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Per consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione, nella domanda di partecipazione il candidato con disabilità dovrà specificare gli ausili necessari per sostenere le prove in relazione alla propria disabilità, mentre il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica (la documentazione deve essere inviata unitamente alla domanda di partecipazione).

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Il Comune provvede al riscontro delle domande pervenute al fine di determinare l'ammissibilità alla procedura selettiva sulla base di tutti i requisiti richiesti, delle autodichiarazioni rese dal candidato nella domanda di partecipazione, dei dati desumibili da altra documentazione eventualmente allegata alla domanda, nonché sulla scorta dei controlli eventualmente effettuati d'ufficio.

Il Comune si riserva comunque di escludere in ogni momento un candidato in assenza dei requisiti, formali e sostanziali, di ammissione, per cui l'ammissione alle prove consente comunque al Comune di escludere un candidato già ammesso.

In riferimento a quanto già sopra specificato, nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine perentorio stabilito; l'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte del Comune.

L'ammissione alla selezione è disposta dalla Commissione esaminatrice previa preventiva disamina delle candidature effettuata dall'ufficio Personale.

I candidati verranno esclusi dalla presente selezione nel caso in cui:

- la domanda di partecipazione non sia presentata tramite il Portale del reclutamento "inPA" entro il termine indicato nel presente bando;
- non siano in possesso dei requisiti richiesti entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;

PROVE D'ESAME

PROVA PRATICO-ATTITUDINALE:

Prova pratica volta ad accertare le reali capacità del candidato allo svolgimento della mansione di giardiniere e connesse conoscenze tecnico-pratiche correlate alla mansione stessa.

PROVA ORALE (Colloquio volto ad accertare le capacità e le attitudini del candidato allo svolgimento della mansione)

- Nozioni sulle materie oggetto della prova pratico-attitudinale
- Verifica conoscenza basilare dei programmi Word ed Excel
- Cenni sul rapporto di pubblico impiego, nonché responsabilità, obblighi, diritti e sanzioni disciplinari del pubblico dipendente.
- Testo Unico Sicurezza Lavoro Decreto Legislativo n.81 del 2008 e s.m.i.. Cenni sulle norme per la tutela della salute dei lavoratori.

MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I punteggi a disposizione della Commissione esaminatrice sono così ripartiti:

Punteggio per la prova pratico attitudinale: max.30 punti

Punteggio prova orale: max.30 punti

Per le modalità di espletamento del concorso si osservano le disposizioni contenute nel D.P.R. n. 487 del 09/05/1994 e ss.mm.ii. e nel regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi vigente

Per l'ammissione alla prova orale, i candidati dovranno conseguire un punteggio minimo di 21/30 nella prova scritta.

Lo stesso punteggio dovrà essere conseguito nella prova orale per accedere alla graduatoria finale.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

GRADUATORIA DEGLI IDONEI

Ultimata la procedura concorsuale con l'attribuzione del punteggio alle prove d'esame sostenute dai candidati, la commissione esaminatrice provvederà alla formazione della graduatoria di merito. In caso di parità vengono applicati i titoli di precedenza e preferenza individuati dall'articolo 5 comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 s.m.i. «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi».

Nei confronti dei candidati inseriti nella graduatoria di merito si provvederà inoltre ad effettuare il controllo, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con particolare riferimento ai requisiti di ammissione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti prescritti, il candidato - ferma la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 - decade dalla graduatoria.

Il responsabile del personale approva, con propria determinazione, gli atti della procedura concorsuale e la graduatoria di merito. Tale graduatoria viene pubblicata sul sito Internet del Comune di Alba nonché all'Albo Pretorio dell'ente stesso.

Il Comune procederà all'assunzione del candidato dichiarato vincitore il quale è tenuto a permanere presso l'Ente per un periodo non inferiore a cinque anni.

La rinuncia all'assunzione da parte del vincitore deve essere comunicata formalmente. La medesima comporta l'esclusione definitiva dalla graduatoria.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il Concorrente dichiarato vincitore sarà assunto in prova, per il periodo di mesi due. L'amministrazione comunale provvede a stipulare con il medesimo un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. relativo al personale dell'area delle Funzioni Locali al momento vigente.

Elemento costitutivo essenziale per la stipulazione del contratto è l'idoneità psico-fisica-attitudinale alla mansione specifica per cui il candidato ha concorso. L'amministrazione comunale sottopone il vincitore a visita medica per accertare il possesso della predetta idoneità. Il difetto del requisito di idoneità psico-fisica-attitudinale alle mansioni del profilo professionale in oggetto costituisce causa di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il vincitore, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, è invitato con lettera scritta a produrre - nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti da quello successivo al ricevimento della medesima - a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., attestanti informazioni e dati non già dichiarati in sede di istanza di partecipazione al concorso e non già detenuti dalla pubblica amministrazione ovvero stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza

dell'interessato, necessari ai fini dell'assunzione tra i quali l'insussistenza di altri rapporti di pubblico impiego o privati e di situazione di incompatibilità di cui all'art.53 del D.Lgs. 165/2001.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate dal candidato.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i., relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

COMUNICAZIONI

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle prove, il relativo punteggio e l'eventuale convocazione ad una prova successiva, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Al termine di ogni seduta delle prove orali l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato viene pubblicato contestualmente sul sito del Comune di Alba <https://www.comune.alba.cn.it/it> nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Concorso".

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai candidati e saranno raccolti dal Comune di Alba, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per tutto il tempo di vigenza della graduatoria.

I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate alla graduatoria o alla posizione giuridico - economica del candidato.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali. In nessun caso saranno forniti a terzi, salvo nei casi suindicati, rimanendo il trattamento operato all'interno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). Il Comune non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).

Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

a) Titolare del trattamento: Comune di Alba.

b) Responsabile della protezione dei dati personali (RPD): Dott.Mattia Gallo

c) In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del procedimento è il Dirigente dei "Servizi Generali" Dott.ssa Daniela Bianco. Per quanto non previsto nel presente bando si rimanda al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area Funzioni Locali, al C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Alba, al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni nonché al vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e procedure di assunzione del Comune di Alba.

Il Comune di Alba si riserva la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando e di non dar corso all'assunzione in qualsiasi stato della procedura.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova.

Eventuali informazioni o chiarimenti relativi al bando potranno essere richiesti al seguente recapito telefonico: 0173-292213 - 428 - 429 o via e-mail al seguente indirizzo personale@comune.alba.cn.it

Alba, lì 03/10/2023

F.to in originale
LA DIRIGENTE RIPARTIZIONE
"SERVIZI GENERALI"
Dott.ssa Daniela Bianco